« All'uopo, sempre che al momento il comando del *Mira-bello* non lo giudichi troppo rischioso, dovrà essere inviato a terra un motoscafo di esploratore leggero con un ufficiale, beninteso senza bandiera bianca.

« Le unità si asterranno da qualsiasi atto di offesa contro le isole, a meno che il nemico non inizi le ostilità di sua ini-

ziativa.

« Le informazioni saranno assunte al Porto San Giorgio (Lissa), Porto Rosso (Lagosta) ed in località abitata della

costa sud di Meleda a scelta del comando del Mirabello.

"Il predetto comando, beninteso, potrà modificare il programma sopradetto nel modo che le circostanze lo consiglieranno, e se per il tramonto non avrà potuto ultimare la missione in tutte le isole, la interromperà iniziando il ritorno a Brindisi.

« Il giro comincerà da Lissa regolando la navigazione in modo da giungere fuori Porto San Giorgio domattina verso

le ore 6, quindi Lagosta, in ultimo Meleda.

"Durante la sosta dinanzi alle isole gli esploratori leggeri si manterranno in crociera al largo, avendo in acque minabili il *Racchia* in testa alla formazione con il paramine fuori: le due torpediniere si porteranno verso i porti accompagnando il motoscafo, che lasceranno poi entrare solo.

« Informo, per opportuna conoscenza, che la bandiera ju-

goslava è uguale alla bandiera olandese.

« Dovrà essere considerata amica qualunque unità che porti alzata la sola bandiera jugoslava, e nemica qualunque unità che sola od accompagnata da bandiera jugoslava porti alzata quella austro-ungarica.

« Il comando della iv divisione darà le istruzioni di det-

taglio per la esecuzione della missione.

« Înformo che domattina torpediniere 37 e 38 PN e mas 208 e 209 da Barletta partiranno per eseguire missione a Pelagosa rientrando a Barletta nella giornata.

Il vice ammiraglio
comandante in capo
L. Cusani Visconti ».

Al ritorno a Brindisi dalla missione affidatagli, il comandante dell'esploratore *Mirabello*, capitano di vascello Giuseppe Genoese Zerbi, capo della spedizione, riferì al comando in capo dell'Armata quanto segue:

« 3 Novembre 1918.

« Lissa. — Giunto nelle acque di Lissa alle ore 10, inviai le due torpediniere a Porto S. Giorgio con ordine di entrare in porto, qualora non fossero state fatte segno ad atti di ostilità.